



NATALOGIE 2013

a pag. 3

Luminarie e iniziative a sostegno del piccolo commercio

Mauro Lassi, Presidente Provinciale Confesercenti: "Sosteniamo Negozi e Mercati con tante iniziative promozionali"

La Confesercenti, per il Natale 2013, oltre all'impegno per le tradizionali e sempre importati luminarie, ha per la prima volta promosso e collaborato alla predisposizione di un piano articolato con molte iniziative a sostegno del piccolo commercio, dei negozi e dei mercati in tutta la Provincia.

Le iniziative sono principalmente riferite ai centri commerciali naturali e ai mercati.

Ringrazio per questo della collaborazione le Amministrazioni locali coinvolte, le altre associazioni di Rete Imprese, ma principalmente la Camera di Commercio di Prato, che con il suo sostegno economico "aiuta" veramente i commercianti della nostra Provincia.

Le iniziative saranno tante e mi preme ricordarne alcune. La campagna promozionale sul Centro Storico Pratese che, non dimentichiamo, è il più grande Centro Commerciale Naturale della nostra Provincia. L'iniziativa prevista per il Centro Storico è articolata su una sinergia comunicazione/eventi che permetterà ai frequentatori del nostro centro di vivere un Natale vero e pieno di sorprese, con tante occasioni d'acquisto! Nelle circoscrizioni è prevista una campagna di incentivazione all'acquisto per il periodo Natalizio; questa prima volta ci sarà utile come test, per capire se è possibile creare iniziative promozionali a più ampio raggio; speriamo in un buon esito... noi ce l'abbiamo messa tutta. Per quanto riguarda le iniziative per i Commercianti che risiedono nei Comuni che completano la Provincia, sono previste iniziative per gli addobbi, con le luminarie e altro. Dulcis in fundo, anche per i principali mercati della Provincia sono previste iniziative di comunicazione/evento che siamo certi incontreranno il favore dei nostri Soci, di tutti gli operatori e soprattutto dei clienti che frequenteranno i mercati nel periodo più bello dell'anno.

Spero che il lavoro che stiamo svolgendo porti a tutti i Commercianti dei risultati tangibili!



NATALE A PRATO

a pag. 3

Sotto buoni auspici

Alfredo Dolfi, presidente comunale Confesercenti: "luminarie, pubblicità, musica, promozioni e tante iniziative in tutta la Città"

Il Natale sta arrivando: come sempre un buon auspicio, affinché il mese di dicembre sia proficuo sotto l'aspetto degli acquisti.

Quest'anno saranno diverse le iniziative che animeranno Prato, a partire dall'illuminazione, che renderà più suggestiva

l'atmosfera delle compere. Nel centro storico di Prato e nelle circoscrizioni, vi saranno animazioni di vario genere e tipo, che allieteranno le passeggiate e gli acquisti dei cittadini, in particolare giocolieri, street band, babbo natale ecc...

"Certo non navighiamo in momenti esaltanti, ma c'è la speranza di chiudere l'anno con buoni risultati", questo è l'augurio che il presidente comunale Alfredo Dolfi rivolge a tutte le imprese operanti sul territorio.



USURA

a pag. 7

Comfidi e Mps, Fondi per la prevenzione

Firmato accordo con MPS per il sostegno a imprese a rischio

Fino a 150.000 euro per ogni singola impresa soggetta ad elevato rischio finanziario, con operazioni che prevedano una durata complessiva non superiore a 96 mesi, finalizzate alla ricostituzione di liquidità aziendale o alla ristrutturazione finanziaria effettuata su istituti di credito terzi rispetto alla banca finanziatrice. Attraverso i fondi, istituiti ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n° 108 "Disposizioni in materia di usura", le imprese potranno essere sostenute beneficiando della garanzia "a prima richiesta" rilasciata dal Comfidi nella misura dell'80% del finanziamento richiesto.



EDITORIALE

Subito meno tasse su lavoro e imprese

Massimo Vivoli
Presidente Regionale
Confesercenti Toscana



Non occorre scomodare più di tanto i dati che gli istituti accreditati sfornano mensilmente, per rendersi conto del perdurare di una crisi che presenta un panorama terrificante: raddoppia la povertà, crescono i livelli di disoccupazione, i consumi continuano a crollare e con essi il numero dei negozi che non ce la fanno e sono costretti a chiudere.

Occorre reagire, non possiamo accontentarci di sopravvivere. Mettere in campo il massimo delle risorse disponibili e ricercarne di nuove è oggi l'imperativo sul quale tutti dobbiamo convergere.

La recessione in Europa si sta gradualmente esaurendo e il 2014, anche per l'Italia, dovrebbe registrare una limitata crescita.

Ma l'idea, che circola in alcuni ambienti economici e politici, che la ripresa prima o poi arrivi da sola è una strategia perdente. In questi anni, aspettando di agganciare la ripresa, abbiamo perso ben 10 punti di PIL. Se si vuole che questa sia significativa, occorre mettere in campo politiche economiche e sociali che la promuovano.

Le misure finanziarie di puro contenimento della spesa hanno mostrato il fiato corto. Se hanno avuto il merito di fermare il declino, hanno imposto limiti che stanno di fatto impedendo investimenti tali da dare slancio all'economia.

Un paese che non investe, un sistema bancario che non sorregge le piccole e medie imprese, le più dinamiche e innovative, non ha prospettive.

Questa Legge di Stabilità, è vero, segna una prima importante inversione di tendenza. Ma troppo limitata e simbolica. La conseguenza è che il peso fiscale sul lavoro e sulle imprese non viene sostanzialmente intaccato e la fiducia del Paese nelle proprie capacità di ripresa resta modesta.

Le risorse necessarie per un intervento più coraggioso vanno trovate. Si può intervenire con maggiore convinzione sulla riforma della pubblica amministrazione e delle istituzioni, per ridurre costi e inefficienze. Tagliare le spese improduttive riducendo selettivamente le spese dei ministeri, accelerando le riforme già in calendario, dal superamento delle Province all'accorpamento dei piccoli Comuni. Occorre andare avanti con le modifiche istituzionali, per realizzare un effettivo dimezzamento dei parlamentari, favorendo la semplificazione della governabilità.

Occorre poi affrontare le numerose questioni da troppo tempo aperte e non definite, quali la messa sul mercato di una moltitudine di edifici pubblici non utilizzabili, la definizione dell'annosa vicenda delle concessioni demaniali, valorizzando gli investimenti effettuati dagli operatori.

La legge di stabilità che si sta discutendo in parlamento è, come si vede, un "cantierino aperto". Può e deve essere migliorata. Ogni articolo si smonta, si aggiusta, si integra o si archivia. La babele politica a cui assistiamo non aiuta né condiziona i contenuti. Tutto ciò, è bene ricordarlo, non è una maledizione divina, ma il frutto di un risultato elettorale che non ha dato una maggioranza univoca. E il Governo che ne è seguito, impropriamente definito di "larghe intese", non ha mai avuto le caratteristiche di una Grande Coalizione di tipo europeo, ma nasce da uno stato di necessità, se non da un progressivo collasso del sistema democratico.

In un contesto così sfilacciato, la stabilità, ce lo ricordano ogni giorno le istituzioni europee, è un valore. Ma lo è anche il contributo condiviso di un ampio fronte sociale, che coinvolge direttamente tutte le organizzazioni d'impresa e quelle dei lavoratori dipendenti. L'obiettivo, al quale nessuno di noi può sottrarsi è quello di farsi ascoltare e di contribuire costruttivamente a fare della legge di stabilità lo strumento in grado di rafforzare e accompagnare la ripresa e sostenere i consumi.



CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2014



con le imprese per le imprese



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corso di Cake Design



Si è concluso con successo il corso di Cake Design organizzato da Cescot Prato. Il corso, della durata di 20 ore, era rivolto a principianti che avevano intenzione di approfondire le loro abilità nel campo dell'arte pasticceria. Grazie alla sapiente collaborazione del docente Francesco Bertini, titolare della pasticceria Carta Zucchero, le allieve sono riuscite a realizzare alcuni "capolavori" di "ingegneria dolciaria". Visto il successo riscontrato, il corso sarà inserito nella programmazione dell'anno 2014.

APERTE LE ISCRIZIONI PER TUTTI I CORSI IN PARTENZA DA GENNAIO 2014.

In particolare si segnalano, per la formazione Riconosciuta dalla Provincia di Prato (D.D. 217 del 30/01/2013):

- formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande della durata di 100 ore;
- formazione obbligatoria per agente e rappresentante di commercio della durata di 80 ore;
- formazione obbligatoria per agente d'affari in mediazione - sez. immobiliare della durata di 100 ore.



Inoltre prenderanno avvio, sempre nei primi mesi del 2014, i corsi di:

- manicure base (15 ore);
- barman I livello, in collaborazione con FIB - Federazione Italiana Barman (39 ore);
- amministratore di condominio (106 ore), obbligatorio dalla data del 18/06/2013, e per addetto d'ufficio all'interno di amministrazioni condominiali (50 ore).

Per Info CESCOT Formazione Professionale
tel. 0574/40291



Vieni a trovarci siamo
sempre più vicini a te

DIREZIONE PROVINCIALE

PRATO

Sede provinciale via Pomeria, 71/b
tel. 057440291 - fax 057489952
direzione@confesercenti.prato.it
www.confesercenti.prato.it
dal lunedì al venerdì
ore 8.30-12.30 e 14-17.30
chiuso il venerdì pomeriggio

SEDI COMUNALI

MONTEMURLO

via Rubicone, 21 tel. 0574798211
montemurlo@confesercenti.prato.it
lun. mar. ore 9.30-12.30/14-17.30
mer. ore 14.15-17.30 (su app.)
gio. ore 9.30-12.30, chiuso il venerdì

POGGIO A CAIANO

via Lorenzo Il Magnifico 28/a
tel. 0558798404
poggioacaiano@confesercenti.prato.it
lun. ore 9.30-12.30
mar. 9.30-12.30 (su app.)
mer. e gio. ore 9.30-12.30/14-17.30
chiuso il venerdì

VAIANO

via Braga, 162 tel. 0574946717
vaiano@confesercenti.prato.it
lun. ore 9.30-12.30/14-17.30
mar. ore 14-17.30
mer. ore 9.30-12.30/14-17.30 (pom su app.)
gio. ore 14-17.30, chiuso il venerdì

CALENZANO

via G. Puccini, 40/b tel. 0558827779
calenzano@confesercenti.prato.it
dal lun. al mer. ore 9.30-12.30/14-17.30
gio. ore 9.30-12.30/14-17.30 (pom su app.)
chiuso il venerdì

UFFICI PATRONATO ITACO CAAF

CASALE

c/o P. A. "L'Avvenire" via V. Frosini, 2
tel. e fax 0574814330
lunedì ore 14.30-18

GALCIANA

c/o Circolo R. Degl'Innocenti
via A. Costa tel. 0574811098
venerdì ore 9-12

VIACCIA

c/o Circolo Ricreativo La Libertà
via Pistoiese, 659 tel. 0574811438
martedì ore 9-12.30

S. GIORGIO A COLONICA

c/o Croce d'oro Prato 1905
piazza della Vittoria, 10 tel. 0574542447
mercoledì ore 9-12.30

LA QUERCE

c/o P. A. "L'Avvenire" sez. La Querce
Pizzidimonte via Mazzei, 5 - Prato
tel. 0574595967
martedì ore 9-12

UFFICIO COMMERCIALE

Attestazione prestazione energetica - obbligatoria per tutti i contratti di locazione

Il D.L. 63/2013 ha introdotto la nuova certificazione energetica degli edifici, denominata Attestazione Prestazione Energetica (APE).

L'APE è un documento, redatto ai sensi del D.Lgs. 192/2005 (e successive modifiche) da un soggetto certificatore, che attesta il fabbisogno energetico ed eventuali altri parametri che caratterizzano la prestazione energetica un edificio.



L'APE è rilasciato per gli edifici nuovi e per gli edifici oggetto di ristrutturazioni importanti (cioè che riguardano almeno il 25% della superficie) ed ha validità massima di 10 anni. Tale validità è subordinata al rispetto delle prescrizioni di efficienza, di adeguamento, di manutenzione e di controllo degli impianti presenti. L'attestazione di prestazione energetica è aggiornata ad ogni intervento di ristrutturazione

e riqualificazione che modifichi la classe energetica dell'edificio stesso. L'APE, quindi, deve essere esibita:

- dal costruttore/proprietario, in tutti i casi in cui l'edificio viene venduto a terzi, ovvero all'avvio delle trattative e consegnato alla fine delle medesime (a cessione avvenuta);
- dal costruttore/proprietario, nel caso in cui l'edificio venga trasferito a terzi o per locazione o per diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, ecc.) o a titolo gratuito (comodato) per contratti stipulati a partire dal 6 giugno 2013 (data di entrata in vigore del D.L. 63/2013).

L'A.P.E. va allegato al contratto: la mancanza determina la nullità dello stesso. Nel caso in cui, appunto, il contratto di locazione venga stipulato privo dell'APE, sono previste sanzioni pecuniarie da un minimo di 3.000 euro ad un massimo di 18.000 euro.

Per info: ufficio Commerciale - Responsabile Lucia Nocentini tel. 0574/40291

AVVISO CHIUSURA UFFICI

Si informano i soci che nei pomeriggi di martedì 24 e martedì 31 dicembre, e la mattina di venerdì 27 dicembre, gli uffici della sede provinciale resteranno chiusi, mentre le sedi comunali e gli uffici Patronato Itaco Caaf resteranno chiusi dal lunedì 23 dicembre a lunedì 6 gennaio compresi. Per qualsiasi informazione potrete rivolgervi alla sede provinciale di Prato tel. 0574 40291.

SALDI

DOMENICA 5 GENNAIO 2014

È la data stabilita dalla Regione Toscana per l'inizio del saldi invernali, che avranno la durata di 60 giorni, fino al 5 marzo 2014

CONVENZIONI

Nuovi sconti per i soci Confesercenti Prato



Confesercenti e Unipol Assicurazioni hanno unito le loro forze e rinnovato la Convenzione per rispondere ai mutevoli bisogni di tutela, ma anche per offrirvi servizi innovativi, per proteggere le persone che ami e tutelare le cose per te importanti, per arricchire e rendere

speciale ogni tua scelta: per te soluzioni innovative, tariffe competitive, garanzie esclusive, servizi aggiuntivi gratuiti.

Impresa: la tua impresa ha una protezione su misura

Kmsicuri: muoviti in libertà, ti proteggiamo noi

Infortuni: abbiamo a cuore la tua salute

Soluzioni area risparmio e investimento: valorizziamo i tuoi risparmi

La convenzione è riservata ai soci in regola con il pagamento della quota associativa. Per tutte le informazioni è a disposizione la collega Cristina Nappini tel. 0574/40291

Imprese

SemprePiù Impresa®

Il conto con la taglia giusta

Il conto corrente completo e "su misura", perfetto per le piccole e medie imprese italiane.

Flessibile: si adatta alle necessità di ogni azienda.

Completo: offre tutti i servizi utili a gestire le attività quotidiane.

Versatile: è integrato con prodotti, strumenti e servizi su misura per ogni settore.



Programma
COMMERCANTI



Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

Messaggio promozionale. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli della Banca e sul sito internet.

www.popolarevicenza.it

Numero Verde
800-023555

Vendita al dettaglio ancora giù, ma la caduta si attenua rispetto al 2012

Le parole di Mauro Lassi, Presidente Provinciale Confesercenti



«Un quadro a tinte fosche, dove però iniziano a emergere timidi segnali in controtendenza». È questo il commento di Luca Giusti, Presidente della Camera di Commercio di Prato, sulla congiuntura nel commercio in città elaborata dall'ufficio studi della Camera di Commercio di Prato e presentata in collaborazione con Confesercenti e Unione Commercianti.

La fotografia della situazione

Se la parte peggiore della crisi sembra essere ormai alle spalle, i danni causati da un periodo così lungo e profondo di difficoltà sono ancora ben evidenti. A subire una forte battuta d'arresto sono state le spese per consumi: il 2012 è stato l'anno peggiore, con un crollo del -4% e per il 2013 si attende un -2,4%. Stando ai dati, il momento peggiore della crisi sembrerebbe comunque essere stato superato: il punto di

minimo è stato toccato a settembre 2012 (-8,1%, l'andamento delle vendite presso gli esercizi al dettaglio della provincia).

Un leggero recupero del ciclo ha poi preso avvio verso la fine dell'anno scorso e si è rafforzato in primavera. A giugno 2013 la componente ciclico-congiunturale delle vendite ha infatti registrato il ritorno in territorio positivo dopo circa un anno e mezzo e la flessione complessiva ha rallentato sensibilmente, assestandosi al -4,8%.

Le performance peggiori sono quelle dei negozi di alimentari al dettaglio (-7,5%) e quelle dei negozi che vendono prodotti per la casa ed elettrodomestici (-7,1%). Compare il segno negativo anche nelle vendite della grande distribuzione, con una riduzione del -1,9%.

Tiene la rete distributiva: le imprese del commercio e dei pubblici eser-

cizi al 30 giugno 2013 erano aumentate dell'1,5% rispetto all'anno precedente, con segni positivi dei pubblici esercizi (bar in particolare) con un +2,3% e con un +2,9% del commercio ambulante; entrambi questi settori sono però caratterizzati da un forte turnover.

Le aspettative degli operatori

Migliorano le aspettative degli operatori del settore: coloro che si aspettano un'espansione del giro d'affari sono il 17% in più di coloro che invece si aspettano una riduzione. Un dato confermato anche dagli investimenti delle aziende: nel 2012 il 28,9% delle imprese ha investito. Il clima resta comunque di grande cautela e gli imprenditori del settore continuano a portare avanti strategie di tipo difensivo, preoccupati anche dal clima di grande incertezza che si registra un po' ovunque.

SEGUE DA PAG. 1 NATOLOGIE 2013

Le iniziative collaterali alla mostra "Da Donatello a Lippi: Officina Pratese"



La mostra che si terrà fino al 13 gennaio 2014 al Museo di Palazzo Pretorio sta riscuotendo un vero successo e raccoglie capolavori provenienti da tutto il mondo dell'arte rinascimentale.

Le iniziative collaterali intendono coinvolgere, con modalità diverse, molte categorie economiche: **Il Pane di Donatello** è l'attività con la quale sono coinvolti i panificatori che realizzeranno un pane con farine speciali.

La Torta del Lippi sarà realizzata dal Consorzio Pasticceri pratesi, con un impasto arricchito di fichi secchi di Carmignano, uvetta e pinoli.

A Tavola con Lippi e Donatello è l'attività rivolta ai ristoranti della città che proporranno nel proprio menù una pietanza dedicata all'evento, la zuppa di Fra' Diamante.

L'Aperitivo con Lucrezia Buti è l'attività con la quale bar, wine bar e pub sono invitati a proporre un aperitivo dedicato a Filippo Lippi e alla mostra.

I Venerdì del Museo è l'iniziativa prevista per i locali, bar, wine bar e pub che offrono un servizio di aperitivo.

Arte e shopping con Filippo Lippi è l'iniziativa rivolta ai negozianti ed esercizi pubblici convenzionati, dal 1 al 20 dicembre, per ogni acquisto pari o superiore a 50 euro, i clienti che ne faranno richiesta avranno diritto al biglietto scontato.

Per tutte le informazioni e per le adesioni, potrete rivolgervi all'Ufficio Segreteria della Confesercenti - tel. 0574/40291.

CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI VAIANO

L'allegria del Natale In fase di realizzazione importanti iniziative per lo shopping natalizio

Con l'approssimarsi del periodo natalizio, il CCN di Vaiano sta predisponendo una serie di iniziative volte a rallegrare lo shopping del Natale 2013.

Oltre alle consuete luminarie natalizie che rallegheranno, costruendo la giusta atmosfera, il centro di Vaiano, il CCN si appresta ad inaugurare due importanti novità.

La prima riguarderà l'installazione di Internet-free lungo tutta la zona commerciale di via Braga. In circa 12 negozi verrà installato un diffusore di segnale internet, per cui i cittadini e i consumatori, mentre passeggiano lungo la strada, potranno usufruire di un accesso internet completamente gratuito.

Inoltre, in 5-6 negozi, verranno installati corner per informazioni turistiche e commerciali, a cui ogni turista si potrà rivolgere e troverà a sua disposizione un tablet con accesso a internet, col quale si potrà collegare per vedere tutte le iniziative culturali, turistiche ecc, del Comune di Vaiano e di tutta la Provincia di Prato.

L'altra grande novità riguarda l'installazione sui computer di ogni negozio di un borsellino elettronico, che altro non è che il circuito fedeltà col quale ogni cliente di un qualsiasi negozio del CCN potrà veder caricati sulla propria posizione dei punti fedeltà che poi, raggiunta una certa cifra, daranno luogo a degli sconti, di cui poter usufruire indistintamente in qualsiasi negozio del CCN.

Queste due iniziative sono state realizzate con il patrocinio ed il contributo del Comune di Vaiano, della Provincia e della Camera di Commercio di Prato e della Regione Toscana, in collaborazione con il Cat Confesercenti Prato.



CENTRO COMMERCIALE NATURALE POGGIO A CAIANO

Il Natale del Centro Un Natale sempre più luminoso e emozionante lungo le strade del CCN di Poggio a Caiano

I commercianti del CCN hanno scelto per questo Natale di realizzare "Il Villaggio di Natale del Poggio Novo".

Per tutto il periodo natalizio il Centro Commerciale Naturale verrà allestito con degli abeti alti 2 metri, illuminati a led.

Inoltre, tutta la piazza verrà allestita a tema natalizio come segue:

- un gazebo rosso per la distribuzione di zucchero filato, pop corn e tante sculture di palloncini;
- una casetta gonfiabile di Babbo Natale con la sua slitta, dove i genitori potranno consegnare le letterine di Natale;
- uno sky dancer raffigurante un Babbo Natale di 9 metri d'altezza;
- due giochi gonfiabili per bambini;
- un impianto di amplificazione che diffonderà musica natalizia per tutto il tempo;
- due artisti animatori (rigorosamente in costume natalizio) che coinvolgeranno in modo piacevole grandi e piccini con trampoli a mano, hula hop, giocoleria, balli e distribuzione di zucchero filato;
- spettacolo d'arte circense della durata di 30 minuti a fine giornata;
- maxipanettone gigante realizzato con alimenti di alta pasticceria e con cioccolato fondente artigianale prodotto da maestri cioccolatai;
- un animatore speaker professionista che intrattiene il pubblico con performance prima, durante e dopo l'apertura del panettone.

Inoltre, verrà organizzata una lotteria del Villaggio Poggio Novo con la vincita di un viaggio per 2 persone. L'estrazione avverrà domenica 22 dicembre.



MERCATI STRAORDINARI



PRATO

Domenica 1 dicembre Mercato Piazza Abbe Pierre (Zona Parco Prato) orario 8-19

Domenica 22 dicembre Piazza del Mercato Nuovo orario 8-19

MONTEMURLO

Domenica 22 Dicembre Piazza della Costituzione orario 8-13

POGGIO A CAIANO

Domenica 15 Dicembre Piazza Castellani orario 8-13

VAIANO

Sabato 21 Dicembre Mercato di Natale Piazza del Comune orario 8-13

CALENZANO

Domenica 8 Dicembre Piazza V. Veneto orario 8-13

Per tutte le date www.confesercenti.prato.it

EVENTI

Il successo del Mercato Europeo Dal 19 al 22 settembre quattro giorni alla scoperta di tradizioni e prodotti tipici europei

La settima edizione del Mercato Europeo, organizzato da Confesercenti Prato, si è chiusa con un grande successo di pubblico. I visitatori del Mercato Europeo sono cresciuti ben oltre le aspettative e l'iniziativa ha dato anche quest'anno il suo forte contributo a rivitalizzare il centro storico pratese.

Moltissime le persone che hanno letteralmente invaso piazza Duomo per mangiare wurstel, crauti, stinco di maiale, paella, oppure scegliere tra i dolci austriaci, belgi, olandesi, o i fiori olandesi e i vari altri prodotti e manufatti d'oltralpe.

Grande soddisfazione dunque da parte dell'Associazione, mentre l'appuntamento col Mercato Europeo si rinnoverà, come di consueto, fra due anni.

Stati Generali del turismo e c

Dopo la richiesta avanzata da Confesercenti, la Regione Toscana ha convocato gli Stati Generali del Commercio e del Turismo. L'iniziativa, molto partecipata (centinaia di operatori del settore) è stata preparata da gruppi di lavoro che hanno coinvolto tutte le organizzazioni che operano nel commercio e nel turismo, sia delle imprese che del lavoro dipendente, tecnici e amministratori locali. Confesercenti ha presentato proposte di modifica della legislazione e orientamenti di lavoro per i prossimi mesi, che possono essere consultati sul sito www.confesercenti.toscana.it, cliccando sull'area comunicazione. In questa sede riportiamo la sintesi degli interventi di Massimo Vivoli, del presidente di Assoturismo Stefano Veronese, dell'Assessore Stefania Scaletti e del governatore della Toscana Enrico Rossi.

Pe saperne di più
www.confesercenti.toscana.it

MASSIMO VIVOLI

INNOVAZIONE e CREDITO ALLE IMPRESE: competenze regionali

Finito il tempo degli annunci, occorre agire in fretta

Nel ringraziare la Regione Toscana per aver accolto la nostra proposta di convocare gli Stati Generali del Turismo e del Commercio vediamo una sensibilità verso i nostri settori, certo non nuova, che in questo momento di grave crisi è ancora più preziosa.

Una crisi, in particolare quella del commercio, di cui parlano quasi quotidianamente i dati sulle vendite, piuttosto che quelli sulle chiusure di centinaia e centinaia di nostre imprese.

Analisi, diagnosi sui motivi della crisi ormai ne sono state fatte davvero tante. Così come numerosi sono gli attestati di comprensione, solidarietà, vicinanza al nostro settore, ai nostri imprenditori.

Certo ci fanno piacere tutte queste voci amiche, ma adesso vorremmo vedere un po' di fatti. Interventi concreti e tempestivi. Vorremmo, in particolare, capire come si concilia la vicinanza alle nostre imprese con l'impugnazione da parte del Governo della legge toscana sul commercio. Un atto con il quale si vuole scardinare un'esperienza positiva quale quella costruita in questi anni nella nostra regione.

Lo abbiamo detto e lo ripetiamo: non si può procedere a colpi di carta da bollo per decidere chi ha competenza in materia di commercio. La proposta di legge popolare avanzata da Confesercenti può costituire un utile e concreto punto di partenza per arrivare ad una soluzione politica da tradurre in legge. Lo diciamo al Governo, lo diciamo alla Regione e al Presidente Rossi, affinché si faccia interprete di questa esigenza di chiarezza politica e di certezza del diritto.

Ripartire quindi dalla competenza regionale in materia di commercio, come previsto dalla Costituzione, ma approfondire e definire anche gli aspetti urbanistici della programmazione commerciale, come parte rilevante del governo del territorio.

In tal senso avanziamo subito una proposta precisa: aprire un tavolo regionale dedicato all'urbanistica commerciale, nell'ambito della revisione in atto della legge regionale 1 del 2005, per intervenire sulla situazione presente e per definire gli scenari futuri.

Oltre alla legge sul governo del territorio, all'attenzione della Regione vi è in questo momento anche la programmazione dei nuovi fondi strutturali per il settennio 2014/2020.

Fondi, questi, che vista la prospettiva di risorse proprie regionali vicine allo zero, costituiscono l'unica possibilità d'intervento per il sostegno alle imprese nel loro sforzo di rilancio e di innovazione.

È necessario, quindi, individuare all'interno dei Fondi comunitari risorse per i settori del commercio e del

turismo, superando l'ostacolo costituito da un concetto di innovazione esclusivamente tecnologica, che di fatto esclude i nostri settori dai bandi regionali. Si tratta quindi di definire un'innovazione collegata ai nostri settori, indicando buone pratiche ma anche idee progettuali e strumenti che diano concretezza al processo d'innovazione e di aggregazione che già interessa le nostre imprese.

In tal senso voglio solo citare l'esperienza di Vetrina Toscana e in particolare quella dei Centri Commerciali Naturali, strumenti, questi ultimi, di aggregazione, promozione ed innovazione, che hanno innegabili ritorni positivi anche sulla vivibilità dei centri storici dei tanti centri minori della Toscana.

Lo stesso Consiglio Regionale, dopo una preziosa attività d'indagine sui CCN, ha chiesto alla Giunta di investire su queste esperienze. Ci aspettiamo scelte coerenti e significative in tal senso, senza rinunciare a nuovi strumenti che potranno accompagnare la nascita di una nuova impresa o il rilancio di una già presente sul mercato.

La Riforma Bersani del 1998 introdusse i Centri di Assistenza Tecnica per il commercio, che hanno maturato in questi anni una positiva esperienza e che possono costituire quindi un sicuro riferimento per politiche innovative del settore.

Ma l'innovazione, prima che prassi quotidiana, è elemento di cultura aziendale. Una reale cultura dell'innovazione, guardando i dati relativi agli investimenti in tal senso, sembra non essere patrimonio primario del tessuto imprenditoriale del nostro Paese, in modo trasversale ai diversi settori economici.

Sicuramente le nostre imprese, prevalentemente micro e piccole, possono avere qualche problema in più, essendo i nostri imprenditori impegnati personalmente nell'attività giornaliera. Si devono allora attivare strumenti e percorsi formativi che non riguardino solo i dipendenti e i collaboratori, ma anche, in prima persona, gli imprenditori e gli aspiranti tali. Solo così possiamo sperare in un reale salto di qualità delle nostre imprese e, quindi, in una rete commerciale articolata, equilibrata ed efficiente.

L'ultimo punto che vorrei trattare è quello del credito. Ultimo certo non per importanza, anzi direi che nella scala delle priorità è sicuramente ai primi posti.

Le cronache ci riportano dati, pareri autorevoli e fatti drammatici che dicono come il bisogno più urgente delle imprese sia quello di disporre di maggiore liquidità.

Il credito, o meglio la mancanza di credito, è sicuramente uno dei nervi scoperti della crisi economica e



ostacola gravemente la possibilità di ripartenza delle nostre imprese.

Urge, quindi, sostenere il fabbisogno di liquidità delle singole imprese e al fine di rendere efficace la strumentazione pubblica a favore dell'accesso al credito delle imprese toscane proponiamo:

a) che la concertazione che effettuerà la Regione in sede comunitaria sui fondi strutturali CE, relativa alla programmazione 2014/2020 ed in particolare sulla macroazione "Horizon 2020", abbia il principale obiettivo di comprendere l'utilizzo dei fondi anche per la concessione di finanziamenti sotto qualsivoglia forma tecnica, diretti a sostenere il capitale circolante e la liquidità d'impresa in genere delle Pmi;

b) in alternativa, ma meglio sarebbe in modo complementare alla soluzione appena proposta, chiediamo alla Regione che si impegni, già da oggi, a prevedere adeguati stanziamenti a bilancio, che possano concorrere a dare una risposta reale alle concrete esigenze delle nostre aziende.

Il tutto coinvolgendo ed utilizzando strumenti operativi e rodati quali i consorzi fidi.

In questo intervento ho toccato solo alcuni punti tra i diversi temi trattati nei lavori preparatori di questi stati generali e per i quali rimando ai documenti di sintesi prodotti dagli uffici regionali e agli elaboratori proposti dalle diverse parti sociali e, naturalmente, in particolare dalla Confesercenti Toscana.

Ma quello che più ho voluto evidenziare, è come sia davvero finito il tempo delle dichiarazioni e degli annunci e come invece sia giunto il tempo delle scelte chiare, dei fatti concreti, dell'operatività. La situazione è difficile, per certi versi drammatica, ma ne possiamo ancora uscire e molto dipende da noi, dalle nostre scelte, dalla nostra capacità. Da domani, mi auguro, anche sulla spinta dei lavori di questi stati generali, inizierà il percorso che porterà in tempi brevi a definire un patto di fine legislatura che possa davvero incidere sulle possibilità di ripresa economica e sociale della nostra Toscana.



Cristina Scaletti

«Semplificare, sostenere con il credito, valorizzare la nostra economia»

L'Assessore regionale al Turismo traccia gli obiettivi con i quali provare ad uscire dalla crisi

«Abbiamo lavorato con le associazioni di categoria e i sindacati, i lavoratori e gli imprenditori - ha detto l'assessore Scaletti, sottolineando l'importanza di un percorso condiviso e partecipato -. I veri punti di forza del nostro sistema, dove la qualità è fatta in primo luogo dalle persone, dalla loro competenza e professionalità. Oggi abbiamo obiettivi condivisi e una grande voglia di reagire ad una crisi che negli ultimi anni ha creato problemi seri e che solo grazie alle capacità del sistema toscano sono stati minori rispetto ad altre regioni, ma pur sempre pesanti».

«Abbiamo tutti gli strumenti per rilanciare il settore del turismo e del commercio - ha proseguito Scaletti - stanno a dimostrarlo i riconoscimenti dell'attrattività della Toscana rilasciati anche di recente da grandi organizzazioni internazionali come Trip Advisor e Skyscanner. E con l'Arcobaleno d'estate dello scorso agosto abbiamo dimostrato ancora una volta la voglia di reagire, che deve fondarsi sulle nostre imprese e trovare nella Regione una sponda certa e affidabile».

Tre sono le questioni da affrontare in modo rapido ed efficace, a giudizio dell'Assessore regionale al Turismo: «Finanziare, sostenere, innovare le imprese del turismo e del commercio, semplificare la legislazione e di conseguenza la vita a chi fa impresa, preservando le imprese dalle forme selvagge di liberalizzazione e dalla Bolckenstein. Continuiamo a credere che si possano combinare i principi di una maggiore liberalizzazione con quelli di una sua umanizzazione e con la salvaguardia di aspetti peculiari della nostra economia e della nostra cultura. Infine, riorganizzare la promozione turistica attraverso un rapporto più stretto con privati ed istituzioni locali».

«Rispetto a queste tre grandi tematiche - ha concluso l'assessore Scaletti - proponiamo di convergere su una serie ben definita di obiettivi specifici di legislatura, su cui vogliamo prendere l'impegno di lavorare assieme, garantendo una sorta di monitoraggio delle azioni che faremo. Non solo come Regione, ma come Sistema del turismo toscano».

del commercio

STEFANO VERONESE

Queste le priorità di ASSOTURISMO

Promozione, gestione dell'offerta turistica, infrastrutture e credito

«Il comparto - ha detto Stefano Veronese, presidente regionale Assoturismo - ha urgente bisogno di una strategia che consenta di far sviluppare al meglio le potenzialità che ha la nostra Regione. Indispensabile accelerare la realizzazione ed il completamento delle infrastrutture (sistema aeroportuale e connettività web prima di tutto). Altrettanto importante migliorare l'accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese turistiche».

«Nel contingente il comparto deve affrontare tre situazioni in emergenza, che richiedono interventi coordinati sulla legislazione regionale e sulla legislazione nazionale:

- la revisione delle norme che regolano le concessioni demaniali marittime;

- il completamento della revisione delle norme che consentono l'installazione di case "mobili" all'interno di strutture ricettive all'aria aperta;

- la revisione della normativa relativa alle professioni turistiche, introdotta con l'articolo della legge comunitaria 2013».

«Si tratta di tre questioni delicate, controverse e complesse, sulle quali chiediamo alla Regione Toscana di approfondire ogni sforzo per giungere rapidamente, in accordo con le associazioni di categoria, a soluzioni condivise con le altre Regioni ed il Governo. Riteniamo di fondamentale importanza giungere rapidamente alla riforma del sistema regionale della promozione. La proposta di attivare un soggetto unico che definisca e gestisca un unico programma di attività promozionali è in se condivisibile, avendo cura di mantenere le peculiarità che consentono al comparto del turismo un adeguato ed efficace sistema operativo».

«Qualunque soluzione adottata dovrà prevedere:

- la possibilità di operare sia interventi all'estero che interventi sul territorio nazionale (il flusso interno riguarda il 50% circa delle presenze);

- modalità adeguate di coinvolgimento dei territori. La caratteristica principale della nostra offerta turistica è costituita proprio dall'integrazione fra territorio, ambiente, beni culturali, produzioni di qualità, enogastronomia, offerta ricettiva diffusa e di qualità, che insieme ben rappresentano il nostro modo di vivere, idealizzato nel Mondo. Inoltre, la recente introduzione dell'imposta di soggiorno, mette a disposizione degli enti locali risorse non trascurabili, che a nostro giudizio devono essere destinate, per quote non marginali, a progetti di sostegno allo sviluppo turistico.

Da questo punto di vista il sistema camerale non fornisce, secondo noi, le necessarie garanzie di competenza, ed omogeneità di trattamento per le imprese su tutto il territorio regionale».

«In merito alla struttura di gestione del nuovo soggetto, riteniamo indi-

spensabile puntare su uno strumento esecutivo (CdA) agile e operativo, all'interno del quale sia assicurata la presenza delle Associazioni di categoria, mediante un sistema di rotazione che le stesse concorderanno. Tutta l'attività di confronto con i territori e con le imprese, oltre alla gestione operativa, per quanto riguarda il comparto del turismo, dovrebbero passare attraverso aggregazioni di prodotto (imprese e territori), limitate nel numero e definite a livello regionale, in base al confronto con territori e categorie. In questo quadro riteniamo debba essere valutata con attenzione l'esperienza degli Osservatori Turistici di Destinazione, così come la proposta di realizzare la Piattaforma Turismo, purché opportunamente regolati e gestiti».

«Condividiamo la proposta di ricondurre all'interno del nuovo soggetto regionale anche l'attività di Convention Bureau, che potrebbe costituire proprio una delle aggregazioni. La nuova normativa regionale dovrebbe poi prevedere un sistema di incentivi a vantaggio di quei territori e di quelle aggregazioni d'impresa che decidano di mettere in gioco risorse proprie per l'attività di promo-commercializzazione».

«Alle aggregazioni di prodotto dovrà essere affidato il compito fondamentale di organizzare l'offerta e gestire, in collaborazione con le imprese correlate, le azioni di promozione e commercializzazione. Il nuovo sistema di promozione del turismo dovrà gestire anche il portale del turismo della Regione, trovando idonee soluzioni per rendere accessibili al maggior numero possibile di imprese, gli strumenti di commercializzazione online. Fondamentale in questo contesto, potenziare le azioni di formazione rivolte ai titolari delle micro e piccole imprese ricettive e turistiche in generale».

«La riforma della normativa sulla promozione deve affrontare il tema della riorganizzazione del sistema di informazione ed accoglienza. Serve in questo caso un progetto che faccia tesoro delle esperienze già realizzate anche nella nostra regione e delinea la struttura, l'organizzazione ed il finanziamento di questo importante servizio. Non riteniamo ulteriormente procrastinabile il sostegno agli uffici territoriali, assolutamente inefficaci. Riteniamo vadano individuati pochissimi (due, massimo tre) punti di informazione da gestire da parte pubblica, in punti strategici della Regione. Il nuovo organismo dovrà infine progettare un set di materiali cartacei da far reperire sui territori, presso strutture ricettive, agenzie di viaggio ed altri punti selezionati. La produzione di tali materiali dovrebbe essere posta a carico delle singole amministrazioni comunali».

«Infine proponiamo di valutare la possibilità di inserire, fra le proposte finanziabili con le nuove risorse comunitarie, un vasto programma a sostegno dell'innovazione delle imprese turistiche attive all'interno dei Parchi naturali della nostra Regione».



Boom di imprese giovani, ma 20.000 in Italia chiudono

I giovani esclusi dal lavoro dipendente tentano sempre di più la carta del lavoro autonomo, soprattutto nei settori del commercio e del turismo. Ma le aspettative di successo si spengono velocemente. Lo rivela uno studio di Unioncamere Toscana, secondo il quale il boom di nuove imprese si sta infrangendo contro il difficile avviamento, il blocco del credito, l'aumento della tassazione e il calo dei consumi. Come investire questa tendenza è stato uno degli argomenti affrontati agli Stati generali del Commercio e del Turismo, organizzati dalla Regione Toscana al Palacongressi di Firenze. La disoccupazione giovanile in Italia, negli ultimi cinque anni, è passata dal 18 al 40%. In Toscana, fra i giovani sotto i 24 anni, la disoccupazione è al 28,9% (23,8% uomini e 36,1% donne), mentre al Sud risulta superiore al 50%.

Anche il mondo del commercio è in seria difficoltà: dal 2005 in Italia non si è mai registrato un risultato positivo in termini di fatturato, con perdite trimestrali comprese fra i 7,5 e i 10 punti percentuali, fra il primo trimestre 2012 e lo stesso periodo del 2013.

Pur partendo da queste cifre, il commercio tradizionale rappresenta per i giovani un'interessante opportunità. Lo dimostrano le iscrizioni al Registro Imprese: le nuove attività aperte da under 35, nel giro di un anno (dal primo ottobre 2012 al 30 settembre 2013) sono state 19.179 in tutta Italia, il 43,7% delle aperture nel commercio al dettaglio.

Nella classifica delle regioni con più aperture di imprese giovanili nel commercio, la Toscana si colloca in ottava posizione, con 1.014 nuove aperture (pari al 38,0%).

Il settore, però, è a forte rischio: sulle 12.700 cessazioni in Italia (sono state 950 in Toscana) calcolate fra giugno e settembre 2013, circa il 32% del totale è dato da imprese nate dopo il 2010. E se consideriamo solo le imprese giovanili il dato sale al 68%. In Toscana, fra le imprese giovanili cessate nel commercio al dettaglio nei tre mesi estivi, 4 su 10 risultano iscritte dopo il primo gennaio 2012 (la stessa percentuale è molto più ridotta, 10,8%, fra gli over 35).

Fra i settori più amati dagli under 35 anche il turismo (12.750 nuove imprese in Italia, 823 solo in Toscana), che include bar e ristoranti. Però le criticità per i giovani nel superare la fase di avviamento sono ancora superiori: in Italia, fra gli under 35 usciti dal mercato fra giugno e settembre 2013 (1.550 imprese giovanili su un totale di 7.336 cessazioni), il 69,2% aveva aperto a inizio 2010, il 42,3% dopo il primo gennaio 2012.

Gli stessi indicatori sono anche più elevati per la Toscana (78 cessazioni di imprese giovanili su un totale di 497): il 73,1% delle ditte cessate fra giugno e settembre 2013 era nato ad inizio 2010, il 42,3% dopo il primo gennaio 2012.

«I numeri indicano che è indispensabile un'azione di tutoraggio più accentuata in questa fascia di neo imprenditori, per indirizzarli verso un business plan adeguato, sui possibili mercati, sulle evoluzioni normative e fiscali - spiegano i ricercatori di Unioncamere Toscana -. Altrimenti si rischia quanto successo con i rivenditori di sigarette elettroniche: un mercato cresciuto per mesi a ritmi vertiginosi, sul quale si sono buttati molti giovani imprenditori, con conseguenti aperture di attività specifiche (nel 2012 circa 3.000 nuovi punti vendita con l'impiego di circa 4.000 persone), salvo poi arrivare alla saturazione del mercato e al parallelo aumento della tassazione, che ha decretato la picchiata nei consumi del prodotto e la crisi di molte attività di recente apertura»



Enrico Rossi

«Battere le liberalizzazioni selvagge e condividere obiettivi comuni per far ripartire lo sviluppo»

Il presidente della Regione nel suo intervento agli Stati generali del turismo e del commercio

«Diamoci quattro, cinque obiettivi comuni e condivisi, lo spirito che vedo rappresentato in questa giornata di lavoro comune su due settori essenziali per l'economia toscana ce lo consente. Il mio impegno è chiudere il lavoro di questa legislatura con soddisfazione reciproca». Questo è l'invito che il presidente della Regione Enrico Rossi ha fatto alla platea degli Stati generali del turismo e del commercio. «Le strade da percorrere insieme sono quelle già individuate - ha proseguito il Presidente - ad esempio, per il commercio, battere le liberalizzazioni selvagge che hanno mostrato tutti i loro limiti, e puntare sull'equilibrio indispensabile tra il piccolo commercio, salvaguardia di centri storici e borghi, e la pur importante grande distribuzione. Occorre partire dai bisogni reali dei cittadini, per i quali non sembra indispensabile scegliere la strada, cui siamo sempre stati contrari, della libertà assoluta». «Riformare la promozione attraverso la creazione di un unico soggetto responsabile - ha aggiunto Rossi - è un'altra partita da portare avanti insieme, perché dobbiamo favorire lo sviluppo di questa regione, così ricca di offerte e per la quale il turismo è importante fonte di ricchezza. Per questo è fondamentale puntare allo sviluppo di un turismo più consapevole e spinto a restare, fuori dalle logiche del mordi e fuggi. La nostra terra è un valore da offrire attraverso la valorizzazione di settori solo in apparenza marginali; basta pensare alla crescita incredibile del settore dell'agriturismo negli anni, che la Regione ha supportato con forza. O anche le suggestioni di conoscenza che già esercita la via Francigena, e che potrà esercitare ancor più quando sarà completamente percorribile su tutti i 450 chilometri toscani, a Pasqua del 2014». «Solo in questo modo, attraverso la coesione, potremo rispondere alle minacce che ancora rendono buio il futuro - ha concluso il presidente Rossi -. «Da Bruxelles, dove ero ieri, riporto due notizie: la prima buona la conoscete, la scelta della Bce di ridurre ancora il costo del denaro per dare fiato ai mercati. E, dico io, sperando che serva a famiglie e imprese, non a ricapitalizzare il sistema bancario come è già accaduto. La seconda, invece, è negativa: se l'Italia sfonderà il 3% del deficit, l'Ue ci erogherà solo il 50% dei previsti, indispensabili, fondi strutturali. Sono segnali solo in apparenza contraddittori, che indicano la strada della serietà e della sobrietà come l'unica percorribile per il Paese».

IMPRESA DONNA

Veronica Scopelliti eletta Presidente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile presso la Camera di Commercio di Prato



È Veronica Scopelliti, Presidente Impresa Donna Confesercenti Prato, la nuova Presidente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Prato, eletta il 9 ottobre scorso durante la riunione di insediamento del nuovo Comitato.

Scopelliti, giovane imprenditrice titolare di un'azienda che opera nel campo dei servizi all'infanzia, guiderà per i prossimi 5 anni il Comitato, che ha la funzione di promuovere e concretizzare iniziative che agevolino la partecipazione delle donne alla vita d'impresa. «È un compito che assolvo con piacere - commenta Veronica Scopelliti appena eletta - credo che sia un momento importante per le donne e che ci siano molte cose che possiamo fare nel nostro territorio. Il nuovo Comitato mi sembra composto da persone che hanno molte idee, quindi credo che faremo un buon lavoro».

La Provincia di Prato è tra le prime nella classifica nazionale per numero di imprese gestite da donne. Nel primo semestre del 2013 erano 7.772 le imprese femminili, il 2,2% in più dello stesso semestre dell'anno precedente. Sono le attività di ristorazione quelle cresciute di più nel semestre, con un incremento del 10% (in totale sono 360 imprese).

FIARC

La delegazione pratese a Roma per il Convegno "Il sistema pensionistico degli agenti di commercio oltre la riforma del 2011"



Il 4 ottobre scorso si è svolto, nella Sala Pietro Onida presso l'Università La Sapienza di Roma, un convegno per la presentazione di una ricerca dal titolo "Il sistema pensionistico degli agenti di commercio oltre la riforma del 2011".

Tale ricerca era stata promossa dalla Fiarc con lo scopo di stabilire, al di là delle sensazioni - negative o positive - che ciascuno agente prova di fronte all'ennesima riforma, quale sia la reale situazione dell'Enasarco e quali siano le aspettative e le possibilità di far fronte - una volta per tutte, se possibile - a tutte le eventuali difficoltà.

Abbiamo ritenuto opportuno non svolgere la ricerca da soli, ma rivolgerci a esperti dei vari argomenti in gioco, quindi abbiamo coinvolto la Fondazione Giacomo Brodolini, la Scuola Europea di Relazioni Industriali e l'Università di Roma Tor Vergata.

Riteniamo opportuno sottolineare come la ricerca sia un lavoro in corso, e, soprattutto, non voglia offrire soluzioni predefinite, ma avviare un dibattito; ciò perché soltanto un dibattito approfondito potrà far emergere tutti i dati che saranno necessari per eventuali scelte da fare, poi, in un secondo tempo, quando tutto sarà sufficientemente chiaro ed evidente. Il dibattito si dovrà svolgere a tutti i livelli e tutti gli agenti saranno invitati a parteciparvi presso le sedi locali della Fiarc.

ANAMA

Convegno "Agenti immobiliari: ultima chiamata"

Si è svolto lunedì 16 settembre presso la sede di Confesercenti Prato il convegno organizzato da Anama a cui hanno partecipato numerose agenzie immobiliari pratesi, dal titolo "Agenti immobiliari: ultima chiamata".

Si è parlato della scadenza in Camera di Commercio per quanto riguarda l'abolizione del ruolo e il necessario passaggio al REA e della presentazione di un importante accordo tra Anama ed Enasarco per l'inquadramento del personale che non possiede i requisiti per la mediazione.

È stata fornita, inoltre, una panoramica sull'andamento delle vendite nel 1° semestre del 2013 e sono stati approfonditi i riflessi della nuova normativa sul mercato del credito grazie al contributo di Chiara Tony - responsabile Anama per la mediazione creditizia.



ASSOTABACCAI

Escalation di rapine: Fontanelli, soddisfatti dell'incontro con il Prefetto



Un incontro molto positivo, all'insegna della cordialità e della concretezza, quello avuto con il Prefetto di Prato. È soddisfatto il presidente dell'Assotabaccai Confesercenti Gabriele Fontanelli, che continua; dopo l'ondata di rapine a danno delle tabaccherie, avvenute negli ultimi mesi, la paura di esserne vittime, con il rischio di rimetterci la vita, aumenta sempre di più.

Per questo abbiamo sollecitato maggiori controlli sul territorio, verso un comparto che è preso di mira puntuale.

La disponibilità mostrata dal Prefetto ci ha fatto piacere, ed è stata segno di attenzione verso degli esercizi di vicinato che, come le tabaccherie, rappresentano non solo dei punti vendita dove è possibile acquistare le sigarette, ma anche un centro servizi dove il cittadino si può recare a effettuare i pagamenti delle utenze domestiche.

AGENZIE DI VIAGGIO

L'impegno della Confesercenti - Assoviaggi nella lotta all'abusivismo

Il fenomeno dell'abusivismo commerciale nel settore delle agenzie di viaggio nel territorio di Prato è un fenomeno particolarmente presente e che reca enormi danni alle agenzie che invece svolgono il loro lavoro nel pieno rispetto delle regole e delle leggi. A seguito di numerosi incontri con la categoria e su sollecitazione del presidente di AssoViaggi Sig. Marco Renzi, la Confesercenti si è fatta promotrice di numerose segnalazioni agli organi preposti, in particolare al Settore Turismo della provinciale, su presunte agenzie irregolari, chiedendo adeguati controlli amministrativi per verificare la presenza o meno di fenomeni di abusivismo.

Nelle settimane scorse si è tenuto un incontro con il Presidente della Provincia di Prato, in cui Confesercenti ha chiesto di rinforzare i controlli amministrativi e, soprattutto, che tramite la Provincia potesse esser messo all'odg del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica il tema, in modo tale da poter predisporre controlli adeguati anche da altri istituti preposti alla verifica del rispetto delle leggi e delle varie normative come Agenzia delle Entrate, Ufficio del Lavoro, Inps ecc. Da una comunicazione del presidente della Provincia siamo a conoscenza che il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dovrebbe discutere questa questione proprio in queste ore, mentre scriviamo.

Aspettiamo fiduciosi che le scelte che verranno effettuate servano a riportare una situazione di perfetta regolarità nel settore delle Agenzie di Viaggio della nostra provincia.



LE CONVENZIONI CON CONFESERCENTI

La Saetta

La Saetta si impegna a garantire a tutti gli associati, pubblici esercizi e distributori carburanti regolarmente iscritti a Confesercenti di Prato uno sconto del 33% sui prezzi di listino della Saetta.



La Saetta SRL, via C. Monteverdi 38/c 59100 Prato
tel. 0574 41631 fax 0574/604791

Architetto Liberatore G.

La Confesercenti comunica che dal giorno 6.02.2013 è attivo un servizio di consulenza tecnica e architettonica per i propri associati inerente la redazione di tutte le pratiche edilizie da presentare presso gli uffici dei Comuni della Provincia di Prato per:

- RISTRUTTURARE, AMPLIARE E/O COSTRUIRE;
- STIME E VALUTAZIONE IMMOBILIARI;
- PERIZIE PER BANCHE E LEASING;
- PLANIMETRIE CATASTALI;
- ARREDAMENTO DI INTERNI;
- PROGETTAZIONE EDILIZIE ED URBANISTICHE.

Inerente l'acquisto e la ristrutturazione di negozi, uffici, fondi commerciali, laboratori, aree edificabili o qualsiasi altro fabbricato esistente (comprese le proprie case di abitazioni) ecc.

Il responsabile del servizio è L'Arch. Gerardo Liberatore
cell. 335 6539045

Corpo Vigili Giurati Spa

La Corpo Vigili Giurati SpA offre ai soci Confesercenti sconti particolarmente vantaggiosi: Servizio volante: fra le ore 22,30 e le ore 05,30, una pattuglia costantemente radiocollegata con la centrale operativa potrà effettuare alcuni passaggi alle Ditte convenzionate, ispezionando i punti salienti agli effetti della sicurezza e punzonando un apposito meccanismo ad orologeria che registra tempi e frequenze dei controlli. Tale servizio potrà essere esteso anche al sabato ed ai giorni festivi in orario diurno, secondo le esigenze del cliente. Il costo per ogni singola ispezione sarà di euro 0,90 + IVA.

Teleallarme: è possibile collegare un sistema di sicurezza con la centrale operativa, che predispone un immediato intervento delle pattuglie in occasione di emergenze. Il collegamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- collegamento telefonico
- collegamento monodirezionale
- collegamento bidirezionale: tale sistema implica una ciclica interrogazione sullo stato di efficienza dell'impianto con stampa di quanto segnalato, nonché funzioni di attivazione/disattivazione ecc.
- collegamento isdn/itapac: la centrale ha adottato concentratori ad alta velocità ed è attrezzata per la ricezione di segnali di televigilanza sia via radio che via ISDN/ITAPAC. Il costo mensile varierà secondo il tipo di collegamento richiesto.

✓ telefonico/monodirezionale: euro 54,23 = + IVA mensili
✓ bidirezionale: euro 75,12 = + IVA mensili
✓ isdn/itapac: euro 80,00 = + IVA mensili
Trasporti valori: svolgiamo, da lungo tempo, il servizio in questione con i più grossi istituti bancari di Prato e Firenze. Le operazioni avvengono su moderni mezzi blindati, con personale idoneo e specializzato, da banca a banca, da banca a grande distribuzione e viceversa, e con la Banca d'Italia. Per le operazioni di sala con la Banca d'Italia, è il nostro stesso personale autorizzato ad effettuare tutte le procedure amministrative previste e fino ad ora svolte da funzionari di banca. I canoni per il trasporto valori sono in funzione di quanto trasportato, e le operazioni sono coperte da polizza assicurativa con i LLOYD'S di Londra; pertanto, mediamente, per importi non superiori a euro 103.000,00 la richiesta è di euro 20,00 + IVA per ogni singola operazione di prelievo/consegna. Contazione: il nostro istituto effettua il servizio di contazione in locali attrezzati ed in condizioni operative di massima sicurezza, testate da un funzionario dei LLOYD'S di Londra. Per tale tipo di servizio, il canone richiesto è dello 0,6% per le banconote, e di euro 0,10 + IVA per ogni singolo rotolino da 50 pezzi di monete metalliche. Servizio con guardia fissa: personale addestrato può svolgere tale servizio con mansioni concordate secondo le esigenze del cliente. Canone orario euro 17,66 + IVA/ora/vigile. Sistema di allarme in comodato d'uso: è possibile per gli associati Confesercenti ottenere condizioni vantaggiosissime da parte degli installatori di impianti di sicurezza convenzionati con il Corpo Vigili Giurati.

CAM Centro Artistico Musicale Scuola di Musica

Il Centro Artistico Musicale, a Prato dal 1975, è lieto di proporre a tutti gli associati Confesercenti, in regola con il pagamento della quota associativa, due lezioni di prova, senza costi, di:

- Armonia
- Basso
- Batteria
- Canto
- Chitarra
- Composizione
- Fisarmonica
- Percussioni
- Pianoforte
- Tastiere



Al Termine delle due prove, concordate con i docenti, gli interessati decideranno di iscriversi o meno ai corsi veri e propri.

Per informazioni il pomeriggio dal lunedì al venerdì presso la sede in **via Galcianese, 79 - Prato** oppure allo **0574/607878** o visitando il sito: **www.assomusicam.it**

COMFIDI MPS

Usura, fondi specifici per la prevenzione accordo Comfidi MPS

La lotta contro l'Usura fa un passo avanti. Italia Comfidi e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. hanno sottoscritto un accordo per sostenere le aziende in difficoltà finanziarie, con l'obiettivo di agevolare la concessione di prestiti a favore di imprese socie in situazioni di elevato rischio usura. Attraverso i fondi, istituiti ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n° 108 "Disposizioni in materia di usura", le imprese potranno essere sostenute beneficiando della garanzia "a prima richiesta", rilasciata dal Comfidi nella misura dell'80% del finanziamento richiesto. Possono beneficiare dei fondi le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento e/o di

incremento di linee a breve termine, pur in presenza della disponibilità del Comfidi al rilascio di una garanzia del 50% dell'importo del finanziamento stesso. I finanziamenti o le linee di credito accordate dovranno prevedere le seguenti finalità:
 ■ investimenti materiali ed immateriali connessi all'attività d'impresa;
 ■ consolidamenti a breve a medio periodo effettuati esclusivamente su istituti di credito terzi rispetto alla banca finanziatrice;
 ■ ristrutturazioni finanziarie effettuate esclusivamente su istituti di credito terzi rispetto alla banca finanziatrice;

■ acquisto scorte da realizzare;
 ■ reintegro liquidità su pagamento fornitori;
 ■ ricostituzione di liquidità aziendale.
 Il Comfidi potrà rilasciare la propria garanzia a valere sul Fondo Antiusura per un importo complessivo nominale di finanziamenti che, per ciascuna impresa socia, non superi i 150.000,00 euro e con durata complessiva non superiore a 96 mesi. L'intervento del Fondo Antiusura non può estendersi in favore di imprese in start-up.

Le nostre filiali sono a vostra completa disposizione per qualsiasi informazione.

SEDI COMFIDI

UFFICIO DI FIRENZE
 piazza Pier Vettori 8/10
 tel. 055-906771

UFFICIO DI PRATO
 via Pomeria, 71/b
 tel. 0574-40291

UFFICIO DI PISTOIA
 via Galvani, 17 - Zona industriale S. Agostino
 tel. 0573-927732

UFFICIO DI LIVORNO
 via C. Cogorano, 25
 tel. 0586-896256

UFFICIO DI LUCCA
 via delle Tagliate, 130
 tel. 0583-43281

UFFICIO DI MASSA CARRARA
 via Frassina, 71
 tel. 0585-83801

UFFICIO DI PISA
 via Catalani, 8
 tel. 050-888000

UFFICIO DI VIAREGGIO
 via Matteotti, 180
 tel. 0584-329511

UFFICIO DI AREZZO
 via Fiorentina, 240
 tel. 0575-984312

UFFICIO DI GROSSETO
 via De' Barberi, 108
 tel. 0564-438858

UFFICIO DI SIENA
 S.S. Statale 73 Levante, 10
 tel. 0577-252203

ITALIA COMFIDI

Credito alle imprese

Comfidi: dieci milioni di euro in Toscana per la ripresa

Italia Comfidi, la società consortile di Confesercenti, appositamente costituita per permettere alle aziende associate di accedere più facilmente al credito, ha stretto accordi in partnership con Banca di Cambiano, Chianti Banca, Banca CR Firenze, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, Cassa di Risparmio di Volterra, Monte dei Paschi di Siena, Unicredit e Carige Italia, per stanziare uno specifico plafond di 10 milioni di euro teso a sostenere le PMI con sede legale in Toscana, che vogliono investire sul proprio futuro e credono nell'innovazione per competere sul mercato.

Il progetto "investi", così è stato definito, prevede il rilascio della Garanzia Diretta del nostro "Comfidi" a valere su operazioni finalizzate ad investimenti materiali ed immateriali da realizzare nella propria impresa.

L'importo massimo del finanziamento previsto è pari a 500.000 euro, per una durata compresa fra 3 e 5 anni e l'applicazione di un pricing della Garanzia di assoluta eccellenza ed uno spread bancario in linea con le migliori condizioni di mercato, grazie alla possibilità di accedere a Fondi Pubblici nell'ambito del POR Regione Toscana 2007/2013.

Tutti i nostri soci che intendono cogliere questa opportunità, o anche solo per approfondire le e condizioni economiche e finanziarie, possono rivolgersi nei prossimi giorni presso nostri uffici, che sono a completa disposizione per qualsiasi informazione.

INFO centre

Eurosportello

Per saperne di più www.eurosportello.eu
 L'attuale fase economica richiede a Imprese, Enti, Organizzazioni pubbliche e private una profonda rivisitazione di strategie e attività per adeguarle a scenari impegnativi e alla scarsità di risorse disponibili. Processi, prodotti e servizi devono essere sempre più efficienti, integrabili e sostenibili per rispondere meglio alle sfide del mercato e per creare un ambiente favorevole allo sviluppo economico e sociale. In questo quadro particolarmente difficile e complesso la conoscenza - intesa in senso ampio, elaborata in reti relazionali estese e supportate da strumenti adeguati - sembra essere la strada principale da seguire per migliorare le "capacità" di Imprese, Organizzazioni ed Enti territoriali o di servizio, al di là della distinzione pubblico/privato. Eurosportello da oltre vent'anni supporta i processi finalizzati alla crescita d'impresa e allo sviluppo locale, favorendo l'accesso alle opportunità e ai partenariati europei.
 Abbiamo riorganizzato, aggiornato e implementato l'offerta per renderla ancora più rispondente e vicina alle esigenze di:
 Imprese per sostenerle nell'accesso alle opportunità e ai partenariati europei, nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella tutela e valorizzazione della loro proprietà intellettuale;
 Enti pubblici e organizzazioni private per affiancarle nella progettualità europea, nella creazione di sistemi per il potenziamento delle capacità proprie o di quelle territoriali.

Si informa che, chi volesse essere inserito gratuitamente nelle mailing di Eurosportello Confesercenti per ricevere informazioni o iscriversi al bollettino sulle opportunità europee, nazionali e regionali può contattare Barbara Santicioli santicioli@eurosportello.eu tel. 055 5320106. Sono forniti, dietro preventivo gratuito, anche servizi personalizzati sulle stesse tematiche a imprese ed enti pubblici.

Per maggiori info visita il nostro sito all'indirizzo: www.eurosportello.eu

FINANZIAMENTI

FONDAZIONE MEDIOLANUM ONLUS PROGETTI A FAVORE DELL'INFANZIA

La Fondazione Mediolanum promuove un bando a supporto di progetti che operano a favore dell'infanzia in condizioni di disagio. Possono presentare progetti tutte le associazioni, enti, fondazioni, Onlus, Ong, attivi da almeno 3 anni. Devono essere progetti a favore dell'infanzia in condizioni di disagio. I criteri utilizzati nella valutazione dei progetti sono:
 - numero di bambini aiutati;
 - costo unitario: rapporto tra il costo del progetto e il numero dei bambini che ne beneficeranno;
 - diversificazione territoriale;
 - auto-sostenibilità del progetto;
 - rapporto costi di gestione interna dell'associazione rispetto all'impegno nel progetto benefico.
 Il contributo per ogni progetto sarà compreso tra un minimo di € 2.000 e € 60.000. Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/108938.pdf>

GUIDA ALLE SEMPLIFICAZIONI DEL DECRETO DEL FARE

Nei prossimi giorni circa 4 milioni di imprese riceveranno al proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o alla email comunicata al Registro delle imprese il link per consultare comodamente la "Guida alle semplificazioni del decreto del Fare", un vademecum realizzato dal Dipartimento della Funzione pubblica,

nel quale vengono descritte le misure contenute nel provvedimento. Inoltre, le aziende che avessero necessità di approfondire e chiedere chiarimenti hanno l'opportunità di rivolgersi alla Linea Amica, il contact center di FormezPA, attivato dalla Funzione Pubblica e raggiungibile anche al numero verde 803001. Partner istituzionale di questa iniziativa è Unioncamere, che, tramite gli strumenti messi a disposizione da InfoCamere, la società di informatica del sistema camerale, invierà agli oltre 3,7 milioni di indirizzi Pec delle imprese e ad ulteriori 200mila indirizzi di posta elettronica aziendale. L'idea che sta alla base dell'iniziativa è quella che i risultati della semplificazione non si ottengono soltanto tramite l'approvazione delle norme, ma è necessario che i cittadini e le imprese ne siano a conoscenza. Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/109137.pdf>

PROPOSTE

COOPERAZIONE COMMERCIALE

Codice: BRUK20130913002
 Azienda inglese offre consulenza a imprese europee intenzionate a introdurre i loro prodotti nel Regno Unito attraverso attività di benchmarking, confezionamento, commercializzazione e investimento.
Codice: 20120301037
 Società inglese specializzata nel trasporto e spedizione merci e trasporti internazionali è alla ricerca di intermediari del commercio in Europa. È alla ricerca anche

di partner per il trasporto logistico.

Codice: 20100122032
 Società croata, specializzata nella fornitura di servizio completo in materia di contabilità e consulenza di business, offre servizi ai potenziali clienti che sono interessati a operare in Croazia.

Codice: 20130122024
 Impresa danese specializzata nell'accesso al mercato di prodotti non alimentari nel settore della vendita al dettaglio in Europa offre i propri servizi in qualità di agente per le società nell'UE e in Norvegia e in Svizzera.

Codice: 20130325031
 Società bulgara specializzata nel commercio con mietitrebbiatrici, trattori, seminatrici, spandiconcime, aratri, ripuntatori, macchine per l'irrigazione, ballers balle, motocoltivatori, potenza /erpici a dischi, coltivatori, fornisce servizi di vendita e post-vendita.

Codice: 20121211018
 Azienda rumena specializzata nella vendita di mobili è alla ricerca di fornitori di legno e mobili in legno prefabbricati nei paesi dell'Unione europea, per offrire loro distribuzione in Romania.

Codice: 20110701026
 Una società serba specializzata nella produzione di vino e grappe richiede servizi di intermediazione commerciale e franchising per bevande rinfrescanti. È anche alla ricerca di un fornitore di attrezzature per la viticoltura e la produzione di vino.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/109324.pdf>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

SOSTENERE LA DOMANDA E L'OFFERTA DI MERCATO PER IL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI

L'obiettivo dell'azione preparatoria è quello di individuare, sviluppare, promuovere e diffondere le buone pratiche delle amministrazioni nazionali, regionali o locali e degli intermediari finanziari per aiutare i giovani imprenditori sociali in tempi di alta disoccupazione giovanile. Come tale, l'azione preparatoria contribuirà a realizzare il potenziale dei giovani e dell'imprenditorialità sociale. I filoni d'intervento sono i seguenti:
 Sezione A - Istituzione di partnership per la finanza sociale
 Sezione B - Istituzione di strumenti e meccanismi di finanza sociale
 Sezione C - creazione di modelli di finanziamento di collaborazione per le imprese sociali
 Settore D - Sviluppo del sostegno in preparazione agli investimenti delle imprese sociali
 La sovvenzione massima sarà:
 - Per la sezione A: 75.000 euro
 - Per la sezione B: 125.000 euro
 - Per la sezione C: 125.000 euro
 - Per la sezione D: 100.000 euro
 La sovvenzione comunitaria è circoscritta a un tasso massimo di co-finanziamento dell'80% dei costi totali ammissibili. Il termine per la presentazione delle domande è il 15 novembre 2013.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/109184.pdf>



Consulenze gratuite su finanziamenti
 Risposte a quesiti su temi comunitari o su normative estere

Ricerca di partner commerciali all'estero
 Contatto con funzionari della Commissione Europea
 Valutazione progetti Comunitari



tel. 39 055 315254
 fax 39 055 310922
 info@infoeuropa.it
 www.infoeuropa.it

Altre informazioni aggiornate sono disponibili sul sito www.infoeuropa.it dove è possibile anche pubblicizzare proprie iniziative o eventi.

La carica degli scoraggiati dalla crisi

Vorrebbero lavorare, ma non cercano

Ai 3 milioni di disoccupati si aggiungono 2,99 milioni di persone che sognano un lavoro, ma non si attivano per trovarlo. È quanto emerge dalla tabelle dell'Istat sulle "forze lavoro potenziali": sono soprattutto giovani o lavoratori espulsi dal processo produttivo. Nel secondo trimestre 2013 - si legge nelle tabelle dell'Istat sulle "forze lavoro potenziali" - oltre ai disoccupati in attesa di nuova occupazione, c'erano 2.899.000 persone tra i 15 e i 74 anni che, pur non cercando attivamente lavoro, sarebbero state disponibili a lavorare. Gli "scoraggiati", appunto.

Contraffazione in Toscana

Tolti dal mercato ben 90 milioni di prodotti contraffatti

La contraffazione provoca un danno economico quantificabile in 7 miliardi di euro su scala nazionale e una perdita di 110.000 posti di lavoro. Una buona notizia, ogni tanto: In Toscana in 5 anni la Guardia di Finanza ha sequestrato e tolto dal mercato 90 milioni di prodotti irregolari rispetto ai 35 milioni dello stesso periodo precedente. Denunciati 1.200 italiani, 800 cinesi, 800 senegalesi e di altre nazionalità.

Export in forte ripresa

18,2 miliardi nei primi 7 mesi

Le pmi, specie nel settore manifatturiero, spingono l'export e aiutano la ripresa. Nei primi 7 mesi dell'anno l'export ha fatto boom con ben 18,2 miliardi. Il dato meno noto è che l'export italiano verso la Cina è in crescita del 26%! L'altra area di sviluppo, nonostante le forti turbolenze militari, è l'area dei paesi del Mediterraneo.

Italia, i poveri raddoppiano

L'Istat ne calcola 5 milioni

In cinque anni il numero dei poveri in Italia è raddoppiato. L'Istat calcola che oggi siano ben 5 milioni. Si tratta di famiglie numerose, prevalentemente nel Sud, ma anche con un solo genitore e più figli. Consistente il numero di quelle in cui uno o più componenti del nucleo familiare hanno perso il posto di lavoro.

Consumi ancora al palo

Il 17% delle famiglie ha diminuito gli acquisti

È sempre l'ISTAT, l'istituto pubblico preposto a realizzare statistiche, a confermare che, oltre al raddoppio della povertà, il 17% delle famiglie ha ridotto qualità e quantità degli acquisti. Penalizzati anche i consumi di prima necessità, quali carne e frutta. Ben il 18,3% ha rinunciato a ad acquisti di scarpe e abiti.



Mensile di informazione al servizio del commercio e del turismo

Reg. Trib. FI: nr. 5091 del 30/7/2001
Anno 13 - n. 23 novembre-dicembre 2013

Editore: Edimedia Srl
Direttore Responsabile: Massimo Biagioni
Redazione e Pubblicità: Edimedia Srl
via Volturmo, 10/12a 50019 Sesto Eno - FI
tel. 055340811 - fax 055340814
info@edimedia-fi.it

Stampa: Industria Grafica Valdarnese
tel. 0559122550

Chiuso in redazione il 25 novembre

Distribuzione in abbonamento postale a tutte le imprese commerciali, turistiche e di servizi della Toscana

**CREDITO
PERFETTAMENTE
ACCORDATO**

Italia Comfidi,
agevola l'accesso
al credito bancario
per le imprese
del commercio,
del turismo,
del terziario.
Dal 1980 aiuta
le imprese
ad avere credito
in modo semplice,
vantaggioso
e trasparente.

**EE
CONFESERCENTI**

**C
ITALIA
COMFIDI**
società consortile a r.l.

Via Stazione delle Cascine, 5/v - 50145 Firenze - tel. 055 303441 - fax 055 301078
comfidi@comfidi.it - www.comfidi.it